



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

ESEGUITE MISURE DI CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE PER IL REATO DI LESIONI PERSONALI AGGRAVATE

Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Assisi hanno dato esecuzione a un'ordinanza con la quale è stata disposta la misura della custodia cautelare in carcere, emessa dal Giudice delle Indagini Preliminari presso il Tribunale di Perugia, nei confronti di tre soggetti indagati per i reati di lesioni personali aggravate in concorso.

Secondo le indagini condotte dagli agenti del Commissariato di Assisi i giovani, lo scorso 1 luglio, si sarebbero resi responsabili di una violenta aggressione, avvenuta nei pressi di un esercizio pubblico di Bastia Umbra, nei confronti di un cittadino moldavo.

Questi i fatti: i tre giovani, incuranti della presenza degli avventori dell'esercizio pubblico, dopo un breve colloquio con la vittima e dopo averlo invitato ad uscire dal locale improvvisamente e senza alcun apparente motivo, lo colpivano ripetutamente con pugni e calci.

Immediatamente dopo l'aggressione si davano alla fuga a bordo di un'autovettura, facendo perdere le loro tracce.

Allertati i soccorsi, il giovane moldavo veniva trasportato presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia, dove gli venivano diagnosticate gravi lesioni su varie parti del corpo e fratture alla mandibola.

Le indagini, coordinate da questa Procura, consentivano di identificare i tre ragazzi già noti alle FF PP in quanto gravati da precedenti per reati di percosse, danneggiamento, ricettazione, lesioni, rissa e minacce a Pubblico Ufficiale.

Ricostruita l'intera vicenda, in ragione della gravità dell'episodio e della pericolosità dei giovani, questa Procura ha contestato loro il reato sopra indicato chiedendo la misura cautelare in carcere, concessa nei giorni scorsi.

Questa mattina sono stati individuati due dei tre aggressori - un cittadino albanese classe 1994 e un cittadino italiano classe 1999 - i quali, dopo essere stati localizzati dagli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Assisi e al termine delle formalità di rito, sono stati tradotti presso la Casa Circondariale di Perugia Capanne.

Sono in corso le operazioni di rintraccio per il terzo aggressore.

Perugia, 14 ottobre 2022

Il Procuratore della Repubblica
Raffaello Cantone